



COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO COMUN DE ANPEZO

CAP 32043 – Corso Italia, 33 – Tel. 0436 4291 Fax 0436 868445 C.F. - P.IVA 00087640256

COPIA

DELIBERA N. 19
DEL 30/04/2021

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione - seduta Pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI - TARI - ANNO 2021

L'anno **duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **aprile** dalle ore **11:00**, il Consiglio Comunale si è riunito in videoconferenza ai sensi del *Regolamento per lo svolgimento in videoconferenza delle sedute degli organi collegiali del Comune e di riunioni* approvato con delibera di Consiglio n. 67 del 5 novembre 2020. Eseguito l'appello, risultano:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	GHEDINA GIANPIETRO	Si	
Consigliere	ALVERA' LUIGI	Si	
Consigliere	GIACOBBI VALERIO	Si	
Consigliere	GIRARDI GIULIA	Si	
Consigliere	COLETTI PAOLA	Si	
Consigliere	BURBA MONICA	Si	
Consigliere	GAFFARINI BENEDETTO	Si	
Consigliere	ZARDINI SARA	Si	
Consigliere	DEL FAVERO MARZIA		Si
Consigliere	DA RIN GIORGIO	Si	
Consigliere	MENARDI ALBERTO	Si	
Consigliere	VEROCAI ALEX	Si	
Consigliere	VALLE LAURA	Si	
TOTALE		12	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott. GIACOMO D'ANCONA**

Il Sindaco **Dott. GIANPIETRO GHEDINA** constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'o.d.g. dell'odierna adunanza.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE TARIFFE RIFIUTI – TARI – ANNO 2021.

PRESIDENTE

Il punto 3 ed il punto 4 sono strettamente legati, quindi magari faccio una presentazione ed una discussione unica con due votazioni separate.

Per quanto riguarda questi punti, erano stati visti in sede di pre Consiglio lunedì 26. Passo comunque al punto 3 che, come dicevo, riguarda l'approvazione del Piano Economico Finanziario per la determinazione delle tariffe TARI, anno 2021.

Come sappiamo, la legge 27 dicembre del 2013 n. 147 ha istituito dal 1° del 2014 la tassa dei rifiuti, la cosiddetta TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Sempre la legge 27 dicembre 2013 prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo.

Ovviamente il termine era previsto fino al 30 aprile, c'è stata poi ieri nel Consiglio dei Ministri di ieri, all'interno del Recovery Plan, la proroga dei termini per l'approvazione del Bilancio sia di Previsione che consuntivo al 31 maggio, in realtà eventualmente c'era ancora un mese a disposizione.

Per quanto riguarda sempre il punto il soggetto gestore del servizio di raccolta rifiuti è previsto che predisponga annualmente il Piano Economico Finanziario, il cosiddetto PEF, e lo trasmetta all'Ente territoriale competente.

Rilevato che l'Ufficio Tributi nostro, del Comune, sulla base dei dati che vengono forniti in questo caso dalla “Società Cooperativa Sole”, integrati con elementi di costo del servizio sostenuti direttamente dal Comune di Cortina, ha elaborato il cosiddetto Piano Economico Finanziario del servizio integrato dei rifiuti, quello che appunto è stato sottoposto prima alla Commissione ed oggi al Consiglio Comunale.

Come recita la legge, il costo deve essere coperto dalle entrate e quindi sulle tariffe che sono suddivise tra cosiddette domestiche e non domestiche, intendendo per non domestiche soprattutto quelle commerciali.

Per quanto riguarda il costo del servizio per quanto riguarda l'anno è di 2.431.536, di cui 732.000 euro per i costi fissi e un milione e 699 per quanto riguarda i costi variabili.

Per quanto riguarda il costo complessivo diciamo che comunque per quanto riguarda il Piano Finanziario è simile se non uguale all'anno precedente, ha anche più o meno le stesse cifre visto che i costi per il 2021 sono preventivati in 2.431.000 rispetto ai 2.409.000 del 2020, quindi con delle cifre similari.

Per quanto riguarda - e quindi qui vado a toccare il punto delle tariffe sulla tassa rifiuti – in base a questo PEF più o meno le tariffe sono le medesime. C'è un leggero aumento di qualche migliaio di euro per quanto riguarda le attività..., per le domestiche e questo è riferito anche a maggiori costi che si sono avuti per quanto riguarda, ad esempio, lo smaltimento dei rifiuti COVID. Comunque diciamo che gli aumenti sono nell'ordine dei 5, 10, 15 euro all'anno a seconda dei componenti della famiglia e delle singole famiglie.

Mentre per quelle non domestiche le cifre sono simili a quelle dell'anno precedente, però è stato tenuto in considerazione ovviamente, visto il periodo di estrema difficoltà che abbiamo attraversato, viste evidentemente anche le chiusure, un complessivo intervento a favore delle non domestiche da parte dell'Amministrazione Comunale mediante un contributo, un costo che si assorbirebbe l'Ente comunale di circa 200.000 euro.

La riduzione prevede sostanzialmente che nelle utenze non domestiche, a seguito ovviamente dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che ha causato una forte riduzione dell'attività, si ritiene di concedere un'agevolazione in misura del 33% sulla parte variabile della tariffa ed il 33% corrisponde a questi 200.000 euro che sono contenuti nel Bilancio e che vanno a decurtare la tariffa delle varie utenze.

Questo è un po' in sintesi quello che si è fatto.

CONSIGLIERE DA RIN GIORGIO

Se posso?

PRESIDENTE

Prego Consigliere Da Rin.

CONSIGLIERE DA RIN GIORGIO

Su questo tema ci sono varie cose, secondo me, da analizzare e sul quale occorre rifletterci un attimo, nel senso che questa società che è subentrata abbiamo visto nel corso degli anni che è partita con enorme difficoltà, un po' sinceramente si può vedere che è migliorata. Il servizio ancora non è uguale a quello precedente, cioè dell'azienda che precedentemente si occupava di questo servizio.

Inoltre, la problematica più grossa come abbiamo fatto notare più volte è il metodo di pagamento che va in proporzione per le attività produttive, che va in proporzione al volume dell'attività, cosa secondo noi assolutamente non corretta nei confronti delle attività produttive come altri Comuni di fatto fanno e lavorano, fanno pagare le immondizie su il reale raccolto e non sul volume dell'attività che sarebbe molto più corretto nei confronti di tutte le attività produttive.

Inoltre, voglio far presente anche che questa società qui è proprio lacunosa su molti molti punti e vedere l'aumento dovuto alla questione COVID per l'aspetto domestico quando c'è stato un calo drastico da parte, invece, di quello produttivo e quindi di conseguenza anche l'impegno economico da parte di questa società nell'andare a raccogliere e sicuramente non ha avuto le stesse tempistiche che c'erano in precedenza perché immaginiamo solo un periodo natalizio fatto a regime normale di afflusso turistico la raccolta delle immondizie avrebbe avuto un peso di un certo tipo, in assenza di turismo e senza produrre immondizie automaticamente ci sarà stata un'altra tipologia di carico su questa azienda.

Quindi diciamo che non lo troviamo molto corretto da parte di questa azienda far pesare questi 5 euro all'anno per quanto siano ... cioè siano poche cifre nei confronti della parte domestica che potevano tranquillamente fare a meno di farlo notare e sopperire a questo disagio.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Sostanzialmente il servizio della "Sole" ritengo che sia sicuramente migliorato rispetto i precedenti anni anche con un maggiore controllo da parte dei nostri Uffici. Certamente è piuttosto forfettario come dice lei, nel senso che effettivamente i parametri sono in base alla dimensione del nucleo familiare piuttosto che la dimensione dell'abitazione, e così succede anche per il commerciale. Ma questo dipende ovviamente da come era stato impostato il bando, la gara, o comunque il capitolato che peraltro avevamo ereditato e questo è la base ovviamente del Piano Economico Finanziario che è stato predisposto dalla "Sole" e poi in qualche modo integrato dai nostri Uffici.

Detto questo, devo dire che siamo ormai alla conclusione dell'appalto con questa società, quindi direi che il prossimo anno si andrà nuovamente alla ricerca di un nuovo gestore dei rifiuti. Nel frattempo è subentrata una nuova normativa che è il DL 116/2020 che prevede l'esigenza, l'opportunità di consorziarsi in una sorta di cosiddetto "ATO", cioè "Ambiti Territoriali Ottimali", un po' come quello che è successo con l'acqua. Per cui a questo punto a far parte di una cosiddetta "serie di Comuni" a cui faranno riferimento per la gestione del servizio.

Per quanto riguarda il territorio di Belluno, della Provincia di Belluno e anche della Valle del Boite, la Valle del Boite sono già oggi a scadenza e quindi anticiperanno questa nuova determinazione della legge.

Per quanto riguarda Cortina anche noi stiamo valutando e facendo delle valutazioni eventualmente a chi aderire, perché ovviamente è importante come..., ritengo innanzitutto che venga valutato e considerato l'aspetto turistico della nostra località, che il servizio venga fatto in maniera efficiente e soprattutto anche il servizio che non preveda, ad esempio, che ci siano casse, cassettoni per le vie del paese in ordine sparso, quello è un ulteriore... Ecco, quindi sicuramente noi valutiamo per un servizio cosiddetto di raccolta sicuramente del "porta a porta". Sul nostro territorio sappiamo che ci

sono le cosiddette società che sono la “Valpe” che fa l'attività soprattutto a Sedico dove c'è anche una partecipazione nel capitale sociale della “Contarina”, quella che fa il servizio soprattutto nella zona del trevigiano. C'è l'“Ecomont” che ha soprattutto Longarone, Auronzo, Calalzo e quelle zone; c'è la “Bellunum” che fa Belluno, Limana, Feltre, Sospirolo e l'Unione Montana dell'Alpago.

Quindi per forza di cose dovremo aderire ad una di questi cosiddette consorzi, bisogna che questi facciano il vestito adatto al nostro, evidentemente noi abbiamo delle esigenze diverse rispetto Belluno, forse Sedico o Limana e quindi bisognerà, appunto, essere preparati sul punto soprattutto dall'inizio per fare le scelte corrette.

Eventualmente su questo si può anche aprire un tavolo di confronto magari per capire che tipo di servizio si ritiene più utile e più vantaggioso per il paese, ecco.

CONSIGLIERE DA RIN GIORGIO

No, condivido con lei alcune cose che ha detto, spero solo che tendenzialmente si prenda in considerazione il fatto di rivedere proprio il sistema adesso che siamo a scadenza. C'è il margine per riuscire a fare una analisi puntuale a livello di tempistiche e riuscire a capire se si può modificare l'aspetto che in base la tariffa sul volume, invece che basare la tariffa su altri presupposti come fanno altri Comuni.

Credo che questo sia un po' più meritocratico nei confronti anche di coloro che raccolgono immondizia di conseguenza, perché se io produco 100 chili è giusto che pago di più piuttosto che uno che produce 10 chili anche se c'ha un volume che è 100 volte il mio, quindi di conseguenza penso sia più equo. Auspichiamo che questa trattativa sia possibile.

PRESIDENTE

Sì sì, è corretto, dobbiamo creare il vestito giusto.

Tenendo in considerazione che trovo corretto quello che dice lei, devo dire che qualche volta essendo una realtà turistica è un po' più difficile rispetto magari ad una realtà dove ha i cittadini che normalmente sono un po' più rispettosi o conoscono meglio magari il funzionamento. Sarà questione, individuate le modalità, di istruire bene, però il servizio deve e può essere sicuramente migliorato. Poi i sistemi sono assolutamente diversi, quindi bisognerà in questo punto essere diciamo abbastanza preparati nel far comprendere quali sono le nostre esigenze. Comunque grazie, eventualmente vi farò sapere.

CONSIGLIERE DA RIN GIORGIO

Grazie.

SEGRETARIO

Bene.

Passiamo alla votazione del punto 4: Approvazione tariffe tassa rifiuti TARI, Anno 2021

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

Esito della votazione: 8 favorevoli, 4 astenuti. Approvato dal Consiglio Comunale.

SEGRETARIO

Anche in questo caso favorevoli 8, astenuti 4, i Consiglieri Giorgio Da Rin, Alberto Menardi, Laura Valle e Alex Verocai.

Vi chiedo anche per questo conferma per l'immediata eseguibilità della votazione che avete effettuato nel merito.

VOTAZIONE I.E.

Esito della votazione: 8 favorevoli, 4 astenuti. Approvato dal Consiglio Comunale.

SEGRETARIO

Bene. Prego Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 25.08.2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) per le annualità d'imposta a partire dal 2014;
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651, dell'art. 1 della L. 147/2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 30.04.2021, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2021, redatto dall'Ufficio Tributi in base alla documentazione fornita dalla Società Cooperativa SOLE di Trieste ed integrato con gli elementi di costo del servizio sostenuti direttamente dal Comune di Cortina d'Ampezzo, del quale si riporta in calce un prospetto riepilogativo;
- che il piano economico finanziario evidenzia un entrata tariffaria massima applicabile, nel rispetto del limite di crescita, pari a Euro 2.431.536,00
- ai sensi del comma 683 dell'art. 1 della L. 147/2013 le tariffe della tassa sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- per l'anno 2021 la TARI verrà riscossa in due rate semestrali aventi scadenza al 02/08/2021 e 31/01/2022 con facoltà di pagamento in unica soluzione entro il 02/08/2021;

CONSIDERATO che le tariffe del tributo sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

CHE le tariffe vanno determinate per fasce di utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo di servizio con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, e in parte variabile, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

RICORDATO che la Tariffa è suddivisa tra utenza domestica e non domestica;

RITENUTO di determinare i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della Tariffa come stabilito dal D.P.R. 158/1999 "metodo normalizzato", come riportato nel prospetto del deliberato;

RITENUTO di approvare per l'anno in corso:

- i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd necessari per la determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa nei limiti previsti dal D.P.R. 158/1999 in ragione della specifica tipologia di attività, come riportati nel prospetto del deliberato;
- la seguente ripartizione percentuale dei costi del servizio per l'anno 2021, tra utenze domestiche e utenze non domestiche come previsto nel Piano economico finanziario per l'anno 2021:
 - Utenze domestiche: 58%
 - Utenze non domestiche: 42%
- gli importi unitari delle tariffe sia per l'utenza domestica che per l'utenza non domestica, come riportati nel deliberato;

DATO ATTO

- che l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti
- che a favore delle utenze non domestiche che esercitano attività produttive diverse da quelle elencate negli allegati 23 e 24 del DPCM 02/03/2021 pubblicato nella GU nr. 52 del 02/03/2021, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 che ha causato una forte riduzione dell'attività, si ritiene di concedere una agevolazione in misura del 33% sulla parte variabile della tariffa;
- che la sopracitata agevolazione viene quantificata in presunti Euro 200.000,00 che saranno finanziati con entrate proprie del Comune di Cortina d'Ampezzo;

RICHIAMATO

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente;

VISTO il D.Lgs. 18/08/200 n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 4 (Giorgio Da Rin, Alex Verocai, Laura Valle, Alberto Menardi), espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti, esito

proclamato dal Sindaco,

Delibera

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di prendere atto:
 - 1) dello schema di Piano Economico Finanziario TARI 2021 elaborato ai sensi del metodo MTR di cui alla deliberazione ARERA n.443/2019/R/RIF art. 6.4 per un importo complessivo di € 2.431.536,00;
 - 2) che il Pef Finale 2021 risulta determinato nel rispetto del limite di crescita c.d. tetto ai costi ammissibili per un importo di € 2.431.536,00 di cui € 1.699.024,00 relativi ai costi variabili ed € 732.512,00 relativi ai costi fissi;
 - 3) che l'entrata massima tariffaria di cui al comma 4.5 della Deliberazione ARERA n. 443/2019, in attuazione dell'art. 2 c. 17 della L. 491/95 è pari ad € 2.431.536,00
- 3) Di approvare le Tariffe TARI per l'anno 2021 e pertanto di approvare:
 - i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della Tariffa come stabilito dal D.P.R. 158/1999 "*metodo normalizzato*", ovvero:
 - I coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd, necessari alla determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, nei limiti previsti dal D.P.R. 158/1999;
 - La ripartizione percentuale dei costi del servizio per l'anno 2021 tra utenza domestica e non domestica: Utenze domestiche: 58% e Utenze non domestiche: 42%
- 4) Di dare atto che:
 - 1) l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti
 - 2) a favore delle utenze non domestiche che esercitano attività produttive diverse da quelle elencate negli allegati 23 e 24 del DPCM 02/03/2021 pubblicato nella GU nr. 52 del 02/03/2021, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 che ha causato una forte riduzione dell'attività, si ritiene di concedere una agevolazione in misura del 33% sulla parte variabile della tariffa;
 - 3) la sopracitata agevolazione viene quantificata in presunti Euro 200.000,00 che saranno finanziati con entrate proprie del Comune di Cortina d'Ampezzo;
 - 4) le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
 - 5) dal costo da coprire è stato detratto l'importo del contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del DL 248/07 quantificato in Euro 4.000,00;
 - 6) le tariffe TARI approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 01/01/2021;
 - 7) ai sensi dell'art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5%;
 - 8) per l'anno 2021 la TARI verrà riscossa in due rate semestrali aventi scadenza al 02/08/2021 e 31/01/2022 con facoltà di pagamento in unica soluzione entro il 02/08/2021;
- 5) di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;

- 6) di determinare per l'anno 2021 le seguenti tariffe TARI elaborate in base alle sottoriprodotte risultanze del Piano Finanziario relativo alla gestione del Servizio asporto rifiuti per l'anno 2021:

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 297.519,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 530.000,95
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 542.451,00
AR CONAI – Ricavi corrispettivi CONAI	€ -6.339,00
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 335.392,00
Totale	€ 1.699.024,00

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 401.077,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 57.241,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 58.643,00
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 215.154,00
AC - Altri Costi	€ 397,00
Riduzioni parte fissa	€
Totale parziale	€ 732.512,00
CK - Costi d'uso del capitale	€ 0,00
Totale	€ 732.512,00
Totale fissi + variabili	€ 2.431.536,00
percentuale costi fissi	30,13 %
percentuale costi variabili	69,87 %

	COMPLESSIVI	DOMESTICHE		NON DOMESTICHE	
			%		%
Totale costi fissi	€ 732.512,00	€ 424.857,00	58%	€ 307.655,00	42%
Totale costi variabili	€ 1.699.024,00	€ 985.434,00	58%	€ 713.590,00	42%
Totale costi	€ 2.431.536,00	€ 1.410.291,00		€ 1.021.245,00	

A) Utenze domestiche

NR. COMPONENTI	Ka applicato	Kb applicato	Parte fissa a mq.	Parte variabile
1 componente	0,80	0,80	0,40	62,51
2 componenti	0,94	1,40	0,48	109,38
3 componenti	1,05	1,80	0,53	140,64
4 componenti	1,14	2,20	0,58	171,89

5 componenti	1,23	2,90	0,62	226,58
6 o più componenti	1,30	3,40	0,66	265,65

B) UtENZE non domestiche

Nr.	Attività	Kc applicato	Kd applicato	Parte fissa a mq.	Parte variabile a mq.	TOTALE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	3,28	0,32	0,75	1,07
2	Cinematografi e teatri	0,3	2,50	0,24	0,57	0,81
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	4,2	0,41	0,96	1,37
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25	0,61	1,43	2,04
5	Stabilimenti balneari	0,38	3,1	0,29	0,85	1,14
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	2,82	0,27	0,64	0,91
7	Alberghi con ristorante	1,2	9,85	0,96	2,25	3,21
8	Alberghi senza ristorante	0,95	7,76	0,76	1,77	2,53
9	Case di cura e riposo	1	8,2	0,80	1,88	2,68
10	Ospedali	1,07	8,81	0,85	2,01	2,86
11	Uffici e agenzie	1,07	8,78	0,85	2,01	2,86
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	4,5	0,44	1,03	1,47
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	8,15	0,79	1,86	2,65
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	9,08	0,89	2,08	2,97
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,6	4,92	0,48	1,13	1,61
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	8,9	0,83	2,43	3,26
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95	0,87	2,05	2,92
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	6,76	0,66	1,55	2,21
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95	0,87	2,05	2,92
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	3,13	0,30	0,72	1,02
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,5	0,44	1,03	1,47
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	4,45	10,45	14,9
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78	3,88	9,10	12,98
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	3,16	7,42	10,58
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55	1,61	3,79	5,4
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,6	1,23	2,88	4,11
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76	5,73	13,44	19,17
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,82	1,19	3,51	4,7
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,5	28,7	2,66	7,85	10,51
30	Discoteche, night club	1,04	8,56	0,83	1,96	2,79

Successivamente con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 4 (Giorgio Da Rin, Alex Verocai, Alberto Menardi, Laura Valle), espressi in forma palese, esito proclamato dal Sindaco, il Consiglio comunale dichiara questa delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art.134 comma 4 del D.lgs. 18.08.2000, n.267.

REGIONE VENETO
REJON VENETO



PROVINCIA DI BELLUNO
PROVINCIA DE BELUN

COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO COMUN DE ANPEZO

CAP 32043 – Corso Italia, 33 – Tel. 0436 4291 Fax 0436 868445 C.F. - P.IVA 00087640256

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI - TARI - ANNO 2021

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, in conformità all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 esprime parere **Favorevole** sulla regolarità tecnica della proposta.

Cortina d'Ampezzo, **23/04/2021**

Il Responsabile del Servizio
Cappellaro Alessandra

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Economico Finanziario, in conformità all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 esprime parere **Favorevole** sulla regolarità contabile della proposta.

Cortina d'Ampezzo, **23/04/2021**

Il Responsabile del Servizio
Cappellaro Alessandra

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Presidente
Dott. GIANPIETRO GHEDINA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Il Segretario Comunale
Dott. GIACOMO D'ANCONA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Castellan Marco certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line n. **901** il **06/05/2021** e dovrà rimanervi per 15 gg. consecutivi.

Li, 06/05/2021

L'addetto alla pubblicazione

Castellan Marco